

RELAZIONE SEZIONE AUREA – MEDALE

Data della relazione

18/02/2017

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destro idrografico). Superare il tornante verso destra attraversando il quartiere di Malavedo e passando sotto Laorca. Continuare in salita finchè in prossimità di una curva verso sinistra, la strada si allarga. Abbandonare quindi la strada principale poco prima del tornante verso destra, girando a sinistra. Proseguire lungo la strada prima in salita quindi in discesa fino al suo termine. Parcheggiare con criterio.

Avvicinamento

Dal parcheggio raggiungere il fondo della strada e prendere la mulattiera in leggera salita sulla destra (cartello indicatore per la ferrata del Medale). Superare il cimitero e, dopo una breve discesa, svoltare a destra in falso piano. Al bivio successivo prendere a sinistra e proseguire sulla stretta mulattiera in cemento fino a un tornante verso destra in prossimità di alcune case. Prendere il sentiero sulla sinistra fino a raggiungere una mulattiera in cemento. Girare a destra (indicazioni per la ferrata) e abbandonare la mulattiera in corrispondenza di una corta scaletta in cemento sulla sinistra. Proseguire verso sinistra e, al bivio, continuare in falso piano verso sinistra (indicazioni per la ferrata) costeggiando la parete. Il sentiero (bolli rossi), inizialmente in leggera salita, comincia a scendere fino a trovarsi a metà circa della parete, dove diventa pianeggiante. Prendere la prima traccia in salita sulla destra (ometto e comunque traccia marcata). Continuare lungo la ripida traccia fino alla base della parete che qui assume una forma convessa (20min).

Materiale

- 1 corda da 60m
- 15 rinvii
- Camalots da n°0.5 a 2
- C3 n°2

Note tecniche

- difficoltà: 6c e A1 (o 7c)/S2/III
- lunghezza: 360m (12L)
- esposizione: S
- quota partenza: 650m
- discesa: a piedi
- primi salitori: A. Bastianello, G. Chiaffarelli, E. Pesci (2011)

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

Relazione

L'attacco si trova proprio al termine della traccia presso una placca appoggiata con resinato di partenza, subito a destra di una zona in cui la parete è ricca di vegetazione (primi metri in comune con la Cassin).

- L1 Risalire in diagonale verso destra lungo la rampa fessurata appoggiata fin dove questa diventa una specie di canale che sale diritto. Spostarsi sulla placca verticale immediatamente a destra (spit; spostandosi ancora più a destra si prosegue su “Sulla Rotta di Poseidone” a resinati) e risalire diritti (roccia un po’ rotta). Tenere il vago diedrino ad arco sulla destra. Superare alcuni blocchi (diedrino) e raggiungere la sosta su ripiano con albero (35/40m;).
- L2 Salire in diagonale verso sinistra lungo il muro verticale sopra la sosta. Raggiungere la base di una fessura verticale. Risalire la struttura e sostare a destra su piccolo ripiano (20/25m; 6c+/7a).
- L3 Salire in diagonale verso sinistra per placca ripida per 5/6m (vago diedro accennato). Risalire diritti per muro verticale fino alla base di un tettino. Rimontare la struttura e salire leggermente verso sinistra e poi diritti per lama sporgente e poi breve fessura fino alla vicina sosta su cengia (sosta in comune con “Sulla Rotta di Poseidone”; 30/35m; 7a+).
- L4 Spostarsi a sinistra (chiodo arancione; ignorare i resinati di “Sulla Rotta di Poseidone” che salgono diritti) e aggirare uno spigoletto. Salire diritti per roccia un po’ fratturata (albero a sinistra) e poi in diagonale verso sinistra. Proseguire in diagonale verso sinistra su roccia verticale gialla superando alcuni vaghi e piccoli diedrini/scanalature. Raggiungere la sosta alla base di un diedro (35/40m; 6b+).
- L5 Salire diritti lungo il diedro fisico e continuo. Al termine, spostarsi a sinistra (breve placca a gocce) alla sosta (30/35m; 6c+).
- L6 Spostarsi a sinistra e salire per muro verticale. Superare un primo strapiombino con lama stando sulla destra e poi proseguire diritti ad uno strapiombo più accentuato. Superare la struttura stando sulla sinistra (boccola di spit con piastrina mancante!) e risalire brevemente diritti alla sosta su ripiano (25/30m; 7a+).
- L7 Traversare in orizzontale verso sinistra e superare un vago spigolo. Continuare in leggera diagonale verso sinistra superando un paio di tettini fino alla vicina sosta (10/15m; 6b+).
- L8 Salire diritti per muro un po’ polveroso fino allo strapiombo con fessura. Risalire la fessura e, al termine, continuare diritti più facilmente fino alla sosta (30/35m; 7b a A1).
- L9 Spostarsi brevemente in diagonale verso destra fino alla base di una fessura verticale. Risalire sostanzialmente diritti e superare un tetto. Continuare diritti per il successivo muro compatto (C3 n°1 per staffare) e poi per rocce un po’ più rotte fino alla sosta (30/35m; 7a e A1).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

- L10 Salire in leggera diagonale verso sinistra avvicinandosi al grosso strapiombo. Risalire brevemente dritti verso alcuni arbusti oltre i quali la parete diventa più appoggiata. Prima di raggiungere gli arbusti, attraversare verso sinistra. Superare un breve tratto su roccia discreta e raggiungere poco oltre la sosta (30/35m; 6c).
- L11 Continuare in diagonale verso sinistra fino ad aggirare il bombamento della parete. Traversare in orizzontale verso sinistra e raggiungere la base di un diedro (sosta con una piastrina mancante). Risalire brevemente dritti lungo la struttura fino alla vicina sosta (35/40m; 6c).
- L12 Salire dritti lungo il diedro fino al termine. Continuare dritti superando un breve tratto aggettante. Raggiungere un successivo diedro più facile e risalirlo fino al termine (roccia a tratti cattiva) uscendo dalla parete (50/55m; 6a).

Dall'uscita prendere la vaga traccia verso sinistra (spalle alla parete). Risalire il pendio in diagonale verso destra (viso a monte) passando sotto un salto verticale e una specie di grossa nicchia. Raggiungere subito oltre il sentiero di discesa della Cassin. Seguire il sentiero verso destra (falso piano e poi discesa) superando alcuni tratti con catene. Continuare sempre lungo la traccia in discesa nel bosco prendendo a destra ad un paio di bivi. Raggiungere una mulattiera (cartello indicatore per il Medale) e svoltare a destra fino a raggiungere, poco oltre, il sentiero di salita.

Note

Salita decisamente meritevole su roccia ottima eccetto per le ultime 3 lunghezze. Se non si hanno ambizioni di libera su L8 e L9, è consigliabile fermarsi a S7 da cui è possibile scendere in doppia (in tal caso portare 2 corde da 60m); proseguendo oltre, la calata può risultare impossibile e/o da verificare (S7 e S8 non attrezzate per la calata).